



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA
PIANO DI LAVORO

DOCENTE:		MATERIA: Scienze motorie e sportive	
A.S. 2019-2020	CLASSE SECONDA	SEZIONE:	INDIRIZZO:
SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI: Osservazioni	
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico		
Strumenti utilizzati per l'analisi			
X test d'ingresso	X osservazione	<input type="checkbox"/> verifiche alla lavagna	
<input type="checkbox"/> questionari	X dialogo	X Altro (Prove pratiche)	

COMPETENZE RELATIVE ALLA MATERIA AL TERMINE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Il docente di Scienze motorie e sportive concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale:

la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; il consolidamento dei valori sociali dello sport e l'acquisizione di una buona preparazione motoria; un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo cogliendo le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti; la conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettendo allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica alle eventuali attività previste all'interno del Centro Sportivo Scolastico. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE SCIENTIFICO E MOTORIO

<u>Competenze</u>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
--------------------------	---

ORGANIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN U.D.A

U.D.A. N°1

TITOLO dell'U.d.A.: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE A SCUOLA
(ottobre, novembre, dicembre)

Nuclei tematici:

Norme di sicurezza generali e relative all'ambiente palestra. Norme igieniche in relazione alla pratica sportiva. Principi di una corretta alimentazione

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
Sa utilizzare elementari nozioni di sicurezza; Sa adottare comportamenti che non mettano a rischio se stessi e gli altri; Sa fare scelte consapevoli in ambito di sicurezza e alimentazione.	Conoscere: le principali norme di sicurezza il tipo da abbigliamento da utilizzare durante l'attività motoria; i principi fondamentali della sicurezza in palestra; la finalità delle esercitazioni svolte in particolare relativamente ad una fase di avviamento motorio; le fondamentali nozioni di una sana alimentazione.	Saper: applicare i comportamenti base per la gestione di emergenze e di pericolo; collaborare durante le prove simulate di evacuazione; mantenere in sicurezza gli ambienti utilizzati assumendo comportamenti responsabili; sapersi muovere avendo percezione dei propri limiti; mantenere un comportamento equilibrato dal punto di vista fisico ed emotivo;
Numero e tipo di verifiche	Una nel corso dell'anno. Osservazioni comportamentali (palestra, scuola, cortile, prove simulate).	
Altre discipline coinvolte	Tutte	

U.D.A. N°2
TITOLO dell'U.d.A.: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI (ottobre, novembre, dicembre)

Nuclei tematici:

Esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza a coppie, corsa per tempi prolungati, esercizi attivi e passivi per la mobilità, stretching, esercizi e giochi di velocità.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
Saper distribuire lo sforzo nel tempo; Controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni; Saper migliorare la propria prestazione;	Conoscere: la terminologia specifica di base della disciplina; quali sono le capacità motorie condizionali; la finalità degli esercizi svolti; finalità e tecnica esecutiva dello stretching; - nozioni relative all'apparato locomotore: apparato scheletrico, paramorfismi e dismorfismi.	Saper: prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace; eseguire movimenti con la massima escursione possibile; vincere e opporsi a resistenze esterne, al proprio peso; compiere azioni nel minimo tempo possibile; sapersi valutare e confrontare; assumere posture corrette.
Numero e tipo di verifiche	Una nel corso dell'anno, pratica o teorico-pratica. In ogni caso presenza, partecipazione attiva e livelli di partenza saranno considerati nella valutazione finale.	
Altre discipline coinvolte		

U.D.A. N°3
TITOLO dell'U.d.A.: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE. (gennaio, febbraio, marzo)

Nuclei tematici:

Esercizi con piccoli attrezzi; percorsi; esercizi e andature per l'indipendenza segmentaria; esercizi di equilibrio dinamico; giochi di situazione; esercizi di pre-acrobatica; giochi pre-sportivi.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico;	Conoscere: il concetto di coordinazione;	Saper:

Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere; Sapersi rapportare in modo adeguato con gli altri, gli oggetti e l'ambiente; Favorire uno sviluppo armonico ed equilibrato.	i principi fondamentali dell'apprendimento motorio; riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell'insegnante.	sperimentare risposte motorie adeguate alle richieste; gestire i segmenti corporei in modo indipendente e combinato; organizzare i propri movimenti nello spazio e nel tempo; saper lavorare in gruppo.
Numero e tipo di verifiche	Una nel corso dell'anno, pratica o teorico-pratica. In ogni caso presenza, partecipazione attiva e livelli di partenza saranno considerati nella valutazione finale.	
Altre discipline coinvolte		

U.D.A. N°4
TITOLO dell'U.d.A.: GLI SPORT DI SQUADRA, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY (gennaio, febbraio, marzo)

Nuclei tematici:

Sport di squadra: pallavolo, calcio a 5

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
Scoprire le proprie attitudini e capacità; Accettare e rispettare i regolamenti; Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play; Acquisire tecniche sportive specifiche e applicarle nella logica del gioco.	Conoscere: le regole principali; la terminologia fondamentale dell'argomento; conosce il rispetto dell'avversario.	Saper eseguire in modo adeguato alle proprie capacità i principali fondamentali del gioco; sa essere disponibile verso il prossimo; partecipare in modo attivo.
Numero e tipo di verifiche	Una nel corso dell'anno, pratica o teorico-pratica. In ogni caso presenza, partecipazione attiva e livelli di partenza saranno considerati nella valutazione finale	
Altre discipline coinvolte		

U.D.A. N°5
TITOLO dell'U.d.A.: GLI SPORT INDIVIDUALI E IN AMBIENTE NATURALE, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY (aprile, maggio, giugno)

Nuclei tematici:

Si proporranno attività, più o meno approfondite, per far conoscere alcuni dei seguenti sport individuali: atletica, badminton, tennistavolo, tennis,

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
Scoprire le proprie attitudini e capacità; Acquisire una maggior padronanza negli schemi motori di base; Acquisire un atteggiamento attivo e rispettoso nei confronti dell'ambiente naturale; Saper rispettare le regole.	Conoscere: la classificazione delle specialità atletiche; le principali regole delle discipline trattate; gli elementi tecnici essenziali delle discipline trattate; il codice del fair play; alcune attività sportive in ambiente naturale; alcune problematiche ambientali (es: raccolta differenziata).	Saper: gestire con efficacia gli schemi motori del correre, saltare, lanciare e colpire; misurare le diverse prestazioni; interagire correttamente con l'ambiente attraverso la pratica motoria; autogestire una fase di riscaldamento generale; adattare ai diversi contesti ambientali le tecniche sportive acquisite; riconoscere i propri limiti e potenzialità; mettere in atto comportamenti equilibrati e rispettosi.
Numero e tipo di verifiche	Una nel corso dell'anno, pratica o teorico-pratica. In ogni caso presenza, partecipazione attiva e livelli di partenza saranno considerati nella valutazione finale.	
Altre discipline coinvolte		

Per gli alunni esonerati la valutazione sarà riferita alla componente cognitiva (appunti, collaborazioni, verifiche scritte e orali) e alla partecipazione attiva come da **c.m. n.216 prot. n°1771/A del 17 luglio 1987**.

I tempi possono subire variazioni in base al numero degli allievi, al senso di responsabilità dimostrato, ai diversi ritmi di apprendimento, o ad altri imprevisti, quali la turnazione per l'utilizzo dei vari spazi e le condizioni meteorologiche.

2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE

Presenza e impegno attivo e costante al lavoro scolastico con abbigliamento adeguato; Continua ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza; Rispetto delle regole delle singole discipline sportive e conoscenza dei propri limiti; Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati; Comprendere e saper applicare gli esercizi proposti e saper memorizzare le sequenze svolte; Acquisire le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni; Mettere in atto corrette abitudini nel rispetto della sicurezza.

3. Metodologia

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
X Lezioni frontali	X Testi	X Aula
X Insegnamento individualizzato	▲ Lavagna	▲ Aula multimediale

X Discussione	⤴ Vocabolari	X Spazi laboratoriali
X Didattica laboratoriale	⤴ Materiale in fotocopia	⤴ Azienda Istituto
X Cooperative learning	⤴ Giornali	⤴ Visite guidate
⤴ E-learning	⤴ Supporti multimediali	⤴ Altro (specificare) _____
⤴ Apprendimento tramite rinforzo	⤴ Stage	
X Problem solving	⤴ Altro (specificare) _____	
⤴ Ricerca sperimentale		
⤴ Ricerca-azione		
⤴ Simulazione (roleplaying)		
⤴ Correzione alla lavagna dei compiti assegnati		
⤴ Esercitazioni in classe o al computer		
X Riferimenti interdisciplinari		
⤴ Altro (specificare) _____		

4. Strumenti

4.1 – Libri di testo

Autore	Titolo	Volume	Editore	Codice ISBN
Del Nista, Tasselli	Il corpo e i suoi linguaggi	U	D'Anna	9788857790848

4.2 – Altri strumenti da utilizzare

- Altro (attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra o nei luoghi deputati allo svolgimento delle attività motorie).

5. Valutazione e verifica

5.1 Criteri di valutazione

Nella valutazione si terrà particolarmente conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e con i processi di riforma in atto. Per tale motivo si adotteranno tutte le modalità di verifica che si riterranno opportune per accertare le conoscenze e le competenze degli alunni:

- prove non strutturate (brevi interrogazioni orali non programmate, ecc.)
- prove semi-strutturate (esercitazioni laboratoriali, prove pratiche, contributi articolati e propositivi al lavoro di gruppo);
- prove strutturate (test).

Alle griglie di valutazione delle prove pratiche e orali si affiancheranno le rubriche di valutazione delle competenze ed una check list per monitorare i lavori di gruppo.

Voto	Giudizio	Conoscenze	Competenze	Abilità	Competenze sociali e civiche
1 - 4	Scarso	Scarsissime lacunose, superficiali	Mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole. Non applica le conoscenze motorie esprimendo errori e limiti.	Non partecipa e non collabora Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo.	Molto spesso non agisce in modo autonomo, non rispetta le regole della comune convivenza
5	Mediocre	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate a migliorare i propri limiti	Qualche volta non agisce in modo autonomo e non sempre rispetta le regole della comune convivenza
6	Sufficiente	Essenziali e appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	Quasi sempre agisce in modo autonomo e rispetta le regole della comune convivenza

7	Discreto	Adeguate e globalmente corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Agisce in modo autonomo e responsabile rispettando le regole della comune convivenza
8	Buono	Complete e corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Collabora e partecipa alla vita di gruppo, rispettando le regole e comprendendo i diversi punti di vista delle persone
9-10	Ottimo / eccellente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente. Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente, confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Collabora e partecipa alla vita di gruppo, rispettando le regole e comprendendo ed analizzando i diversi punti di vista delle persone

5.2 – Strumenti di verifica

- X Prove pratiche (motorie)
- X Brevi interrogazioni orali non programmate
- X Esercitazioni di gruppo (prove di verifica di laboratorio)
- X Prove strutturate (test) e prove cronometrate
- X Osservazione sistematica
- ✎ Prove semi-strutturate (vero/falso, completamento, a risposta aperta, a risposta multipla)
- ✎ Questionari
- ✎ Prove autentiche
- ✎ Prova esperta

6. Connessioni multi/pluri/interdisciplinari

Raccordi con le tutte le materie tenendo conto del contesto in cui si inserisce l'attività e, percorsi didattici strutturati in U.d.A. per la progettazione di un percorso multidisciplinare calibrato sui

bisogni formativi dei discenti. Nello specifico, sulla scorta di quanto concordato all'interno del Consiglio di Classe, si svilupperà una UDA multidisciplinare.

7. Attività di recupero e di sostegno

Le attività di recupero e sostegno si attueranno durante le ore curriculari sia a piccoli gruppi eterogenei che individualmente. Dove necessario sarà messa in atto una didattica personalizzata.

8. Rapporti con le famiglie

Un'ora di ricevimento settimanale in orario curricolare su appuntamento, a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali.

9. Attività o progetti connessi alla programmazione didattica

Giochi sportivi studenteschi; Memorial "Teresa Grimaldi" in collaborazione con altre scuole del territorio.